

## IL PARCO NAZIONALE DEL GRAN PARADISO

**Dal 30/06/2024 al 07/07/2024**

Il Parco Nazionale del Gran Paradiso, uno dei parchi più belli d'Europa e il più antico in Italia; in questo meraviglioso viaggio scopriremo la Valle dell'Orco, uno degli angoli meno conosciuti e più selvaggi del Parco situato nella parte piemontese. I nostri passi ci condurranno in mezzo a spettacolari montagne coperte da ghiacciai, boschi stupendi di conifere, laghetti e cascate; gli strepitosi paesaggi da cartolina faranno da cornice alle nostre escursioni che si snoderanno tra sentieri, antiche mulattiere e percorsi ricchi di fioriture estive di montagna. Il Parco Nazionale del Gran Paradiso offre anche la possibilità di avvistare facilmente molte specie di animali come lo stambecco (simbolo del Parco), il camoscio, la marmotta, l'ermellino, l'aquila reale, il possente e schivo gipeto e molti altri.

Per chi ama la montagna più autentica questa è assolutamente un'esperienza da non perdere: sentieri poco battuti rispetto a zone di montagna più famose ma dove la natura è ancora padrona del proprio destino.

**Domenica:** Ritrovo a Noasca (TO) presso l'Albergo Gran Paradiso, sistemazione in Hotel e giornata dedicata all'arrivo. Intorno alle ore 18.30 faremo un briefing di gruppo per conoscerci e per parlare delle avventure che ci aspetteranno.

Cena in Hotel, pernottamento.

**Lunedì:** sveglia e colazione in Hotel. Spostamento in auto Noasca-Laghi Losère (circa 40 minuti).

Prima escursione: **Dai Laghi Losère al Lago Lillet (Nivolet)**

Lunghezza: 14km

Dislivello: 801mt

Pendenza in salita: 8%

Difficoltà: E (medio)

*Escursione meravigliosa nella Valle del Nivolet, fra i paesaggi più belli d'Europa. Solamente la strada in auto per raggiungere il luogo di inizio del sentiero vale il prezzo dell'intera vacanza trekking. Montagne altissime coperte da ghiacciai, guglie aguzze circondano prati pieni zeppi di fiori e cascate che sbucano da ogni lato, le marmotte corrono tra i piedi del camminatore e la possibilità di fare avvistamenti di animali come lo stambecco, il camoscio, l'ermellino, l'aquila reale ed il gipeto sono molto elevate. Partiremo da due splendidi laghetti di origine glaciale, i Laghetti Losère, e ci dirigeremo tra valloni glaciali, ruscelli e paesaggi incontaminati e fra i più belli al mondo fino al laghetto di Lillet, un lago di origine glaciale spettacolare che osserveremo dalla cima del Colle della Terra 2964mt s.l.m; per chi vuole c'è anche la possibilità di scendere sulle sue sponde. Il percorso si svilupperà principalmente lungo l'antica via di caccia reale un tempo usata dai Savoia: ancora oggi è possibile vedere luoghi di stazionamento, antiche stalle e il selciato del percorso.*

Pranzo al sacco preparato dall'Hotel. Rientro previsto per le 17.00.

Cena e pernottamento in Hotel.

**Martedì:** sveglia e colazione in Hotel. Spostamento in auto Noasca-Ceresole Reale (circa 15 minuti).

Seconda escursione: **Lago di Dres**

Lunghezza: 12.5km

Dislivello: 567mt

Pendenza in salita: 7%

Difficoltà: E (intermedio)

*Escursione ad anello che parte dalla sponda meridionale del meraviglioso Lago di Ceresole. Un sentiero che sale tra bellissimi boschi di abete rosso e larice, dove è possibile incontrare molte specie floristiche del sottobosco come il rododendro, il giglio martagone, il giglio di San Giovanni e alcune specie di orchidee come la Dactyloriza maculata. Superata la parte di bosco giungeremo in un ampio tratto a pascoli d'alta quota dove incontreremo alcune torbiere, forme lasciate qui dalle antiche glaciazioni, di cui impareremo a conoscere il delicato ecosistema: qui intorno, numerosi torrenti si traducono in rumorose cascate pronte per farsi fotografare. Passando alcuni alpeggi diroccati arriveremo nella meravigliosa conca del Lago di Dres, un bellissimo laghetto di origine glaciale che offre un paesaggio da cartolina. Faremo ritorno al Lago di Ceresole Reale attraverso un altro piacevole sentiero nel bosco.*

Pranzo al sacco preparato dall'Hotel. Rientro previsto per le 16.00.

Cena e pernottamento in Hotel.

**Mercoledì:** sveglia e colazione in Hotel. Spostamento in auto Noasca-Balmarossa (5 minuti circa).

Terza escursione: **Il sentiero delle Borgate di Noasca**

Lunghezza: 5km

Dislivello: 238mt

Pendenza in salita: 4%

Difficoltà: T (facile)

*Escursione storica e molto bella sopra il paesino di Noasca per andare a scoprire tutte le antiche frazioni, ormai disabitate, del piccolo comune immerse nei boschi e sormontate da cascate e bellissime montagne. Passeggiando tra questi antichi paesini potremo vedere costruzioni ancora intatte: piccole chiesette con affreschi ancora visibili, una vecchia scuola con i banchi e la lavagna (visitabile all'interno) e numerose case diroccate ma che mantengono lo stile e la tradizione dell'epoca. Come ogni luogo nel Parco Nazionale del Gran Paradiso la natura è la padrona con fiori, paesaggi bellissimi e facili avvistamenti di animali come il cinghiale, la volpe, il capriolo, il cervo e l'aquila reale.*

Pranzo al sacco preparato dall'Hotel. Rientro previsto per le 15.00.

Mezza giornata di riposo

Cena e pernottamento in Hotel.

**Giovedì:** sveglia e colazione in Hotel e partenza per la quarta escursione: **I Laghi del Nivolet.**

Spostamento in auto Noasca-Rifugio Savoia (circa 1h).

Lunghezza: 9km

Dislivello: 333mt

Pendenza in salita: 8%

Difficoltà: E (intermedio)

Pranzo al sacco preparato dall'Hotel

*Escursione che parte dal Rifugio Savoia, situato sul Colle del Nivolet, al confine tra Valle dell'Orco e Valsavaranche. Inizieremo un percorso ad alta quota fra mirtilli, rododendri, fioriture di tutti i tipi, marmotte che corrono in direzione delle varie tane e numerosi torrenti e corsi d'acqua. Questo itinerario ci porterà alla scoperta di quattro magnifici laghi, uno vicino all'altro, regalandoci un panorama unico ed incredibile. Troveremo in ordine i due più grandi, il Lago Rousset ed il Lago Leytà; in seguito, vedremo il più piccolo, ma non il meno bello, il Laghetto Trebecchi, composto da più specchi d'acqua; proseguendo tra i pascoli di montagna e con sempre la vetta del Gran Paradiso ad osservarci, ci dirigeremo verso il meno conosciuto di tutti: il Lago Nero; qui, spesso, è possibile trovare, indisturbati, i camosci a pascolare mentre intorno al lago non è raro trovare delle splendide fioriture di stella alpina.*

*Faremo rientro al Colle del Nivolet attraverso sentieri e mulattiere panoramiche in mezzo ai prati di alta quota.*

Rientro in Hotel nel pomeriggio.

Cena e pernottamento in Hotel.

**Venerdì:** sveglia e colazione in Hotel e partenza per la quinta escursione: **Il Rifugio Jervis.**

Spostamento in auto Noasca-Chiapili di Sopra, Ceresole Reale (circa 20 minuti).

Lunghezza: 10km

Dislivello: 586mt

Pendenza in salita: 15%

Difficoltà: E (medio), con salita molto faticosa

Pranzo alla carta presso il Rifugio in caso fosse aperto, in alternativa il pranzo al rifugio verrà spostato all'escursione della Valle di Piantonetto.

*Escursione molto bella fra boschi di larice ricchi di rododendro, ginepro e mirtillo. Saliremo lungo un sentiero nel bosco per raggiungere un meraviglioso vallone glaciale circondato da montagne altissime, ghiacciai, torrenti, cascate e paesaggi mozzafiato. Qui, in posizione dominante sulla valle sottostante, sorge il Rifugio Jervis circondato dal gruppo montuoso delle Levanna. Di fronte al Rifugio è presente una diga che ospita un laghetto che fa da primo piano alla cornice di splendide montagne circostanti.*

Rientro previsto per le 16.00.

Cena e pernottamento in Hotel.

**Sabato:** sveglia e colazione in Hotel. Partenza per l'ultima escursione della settimana: **La Valle di Piantonetto e il Rifugio Pontese.** Spostamento in auto Noasca-Diga di Piantonetto (circa 40 minuti), strada stretta e curvosa.

Lunghezza: 10km

Dislivello: 700mt

Pendenza in salita: 12%

Difficoltà: E (medio) con una salita di livello impegnativo

Pranzo al sacco preparato dall'Hotel oppure pranzo al Rifugio Pontese a scelta.

*Spettacolare escursione ad anello nella Valle di Piantonetto; partiremo dalla bellissima Diga di Teleccio con l'omonimo lago a fare da cornice. La prima parte si svilupperà intorno al lago fra spettacolari fioriture e meravigliosi giochi d'acqua; successivamente inizieremo una salita molto faticosa ma bellissima fra i rododendri e altre stupende fioriture che ci porterà fino al Rifugio Pontese, suggestiva struttura con vista mozzafiato sul Lago di Teleccio e l'intera vallata. Quassù sembrerà di essere veramente in "Paradiso": numerosi corsi d'acqua e cascate, fioriture di ogni specie e possibilità molto alte di avvistare animali come marmotte, stambecchi, camosci e aquile reali.*

*In posizione dominante sul Lago di Teleccio, faremo tutto il giro del lago camminando su un'antica mulattiera che offrirà scorci e possibilità di foto da angolazioni diverse. Lungo questo tratto è molto facile avvistare animali.*

*Rientro nel pomeriggio in Hotel.*

Cena e pernottamento in Hotel.

**Domenica:** sveglia secondo le esigenze dei partecipanti, colazione in Hotel. Fine del nostro viaggio e rientro a casa.

**Hotel:** Hotel Ristorante Spa Gran Paradiso, Corso Umberto I, 2, Noasca (TO). Hotel con cucina ottima e tipica, camere comode e accoglienti, ottima disponibilità e accoglienza del personale, clima familiare. Wifi libera, sala tv e giochi, parco esterno con giochi per bambini, Spa interna.

**Direzione tecnica:** Circolo degli Esploratori, via dei Servi 25, 52037 Sansepolcro (Ar). Tel. 0575-750000. E-mail: [info@circoloesploratori.it](mailto:info@circoloesploratori.it)

**Prezzo:** €790 a persona (sistemazione in doppia), supplemento singola €100 totale per tutta la settimana. Il prezzo comprende 7 notti in Hotel pensione completa (colazione, 5 pranzi al sacco, cena con bevande incluse e pernottamento), servizio Guida Ambientale Escursionistica per tutta la settimana, copertura assicurativa RC, assicurazione medica, assicurazione medica, servizio segreteria e organizzazione.

**All'iscrizione è necessario pagare una caparra del 30%, il saldo a 20 giorni dalla partenza.**

**Extra:** **tassa di soggiorno, pranzo al Rifugio Jervis (e al Rifugio Pontese in caso si scelga di non volere il pranzo al sacco per quel giorno), spese di viaggio e tutto ciò che non è riportato alla voce "comprende".**

**Modalità prenotazione:** scrivici a [info@passidinatura.it](mailto:info@passidinatura.it) inviando nome, cognome, data e luogo di nascita, indirizzo di residenza e codice fiscale. In seguito ti verrà inviato il modulo di iscrizione da rigirare firmato insieme alla ricevuta di pagamento dell'acconto (gli estremi per il versamento sono all'interno del modulo di iscrizione).

**NUMERO MASSIMO PARTECIPANTI: 15**

**PRENOTAZIONI ENTRO IL 31/05/2024**

## **La Guida**

### **Francesco Giusti**

Fin da bambino la passione per la natura e l'escursionismo mi hanno contraddistinto, tanto che all'età di 7 anni conoscevo già la maggior parte delle specie animali presenti al mondo, la loro biologia e le loro caratteristiche, pertanto la natura era nel mio destino.

La passione per le escursioni è nata frequentando l'ambiente delle Dolomiti, in particolare la Val di Fiemme (la mia casa adottiva) e la Val di Fassa: fin da piccolo raggiungevo vette, laghetti, rifugi e malghe; la mia convinzione è sempre stata quella che un giorno avrei potuto trasformare quello che allora era solo un passatempo in un'attività lavorativa.

Queste passioni mi hanno portato ad amare le attività all'aria aperta, a contatto con il mondo naturale: quale miglior lavoro della Guida Ambientale Escursionistica? Oggi con mia grande soddisfazione posso dire che il mio ufficio sono i boschi, le montagne e il mare.

Oltre all'aspetto professionale e lavorativo, mi sono prefissato l'obiettivo con la mia attività di fare conservazione della natura in maniera indiretta: accompagnando i clienti delle mie escursioni a conoscere gli aspetti naturalistici del



territorio e quindi facendo crescere nelle persone l'importanza di salvaguardare quello scrigno di diversità ambientale che è il nostro Pianeta.

Le escursioni a piedi sono il miglior mezzo per osservare la natura, scoprire posti magnifici e nascosti non raggiungibili in nessun altro modo, mantenendo sempre il rispetto verso di essa.

«Camminare per me significa entrare nella natura. Ed è per questo che cammino lentamente, non corro quasi mai. La Natura per me non è un campo da ginnastica. Io vado per vedere, per sentire, con tutti i miei sensi. Così il mio spirito entra negli alberi, nel prato, nei fiori. Le alte montagne sono per me un sentimento». Reinhold Messner